

delicatessen



gio urbinati

In copertina sono riprodotte le seguenti opere ceramiche:

I^a di copertina - "Goduria a tuto tondo", trionfo di bomboloni;

IV^a di copertina - "Bocca di lupo".

delicatessen



gio urbinati

Opere ceramiche **Gio Urbinati**

Progetto grafico e fotografie **Alessandro Guaitoli**



Col contributo di:

 **Dauser**
volontariato Rimini

*S*i potrebbe chiamare "Le golose" questa mostra "pasticcera"
di Giovanni Urbinati, come la poesia deliziosa di Gozzano
che ha questo titolo e che comincia con una dichiarazione
d'intenti:

*Io sono innamorato di tutte le signore
che mangiano le paste nelle confetterie.*

*E il poeta le descrive goloso a sua volta, mentre divora con gli occhi paste
e signore:*

*L'una, pur mentre inghiotte
già pensa al dopo, al poi
e domina i vassoi
con le pupille ghiotte...
Un'altra con bell'arte
sugge la parte estrema
invano! che la crema
esce dall'altra parte!*

Per concludere infine con l'aspirazione impossibile di baciare tutte quelle bocche sporche di crema e cioccolato.

C'è da credere che Gio si stesse dedicando allo stesso esercizio di sguardi, quando a colazione nella sua pasticceria preferita, ha avuto l'idea di "cucinare" dei dolci in terracotta e di riempirne la vetrina-frigo, che languiva in attesa della bella stagione.

C'è tutta una tradizione nipponica dei dessert finti da tenere in esposizione per far abboccare i passanti e in grado di mantenere nel tempo la loro fragranza visiva, ma il desiderio del ceramista era quello malizioso di uno scherzo di verosimiglianza, che facesse attivare la voglia del cliente e chiamare al tavolo la sua indigesta terracotta. Un po' come nelle favole della Grecia antica, con Apelle che dipingeva sulla superficie del quadro una mosca tanto realistica da innescare nello spettatore l'impulso di scacciarla. Lo scherzo divertito è poi accentuato dai particolari virtuosistici, della falsa cioccolata liquefatta nel mare di panna, della glassa invetriata sulle fragole, dell'impronta del

polpastrello sullo zucchero a velo di un bombolone, che spezza l'armonia della presentazione, rivelando il tocco maldestro della commessa.

L'intenzione di Urbinati infatti, era quella di creare dei dolci casalinghi, lontani dalla perfezione dell'alta pasticceria, ma al contrario capaci di rivelare l'errore nella crema squagliata, nella forma imperfetta e nell'imperizia casareccia che volentieri lecca col dito la farcitura colante. Tutto questo realizzato in un solo fuoco, senza ritocchi e secondi passaggi di guarnizione, ma con la sapienza di un ricettario ceramico guadagnato in anni di pratica e di tentativi, che gli fa scegliere a colpo sicuro le argille di diversa consistenza e colore, e gli fa mimare i gesti dei cuochi come quello di tagliarle in finte scaglie di cioccolato e lasciarle cadere in un impasto più morbido.

Che la consistenza soffice e spumosa della panna montata e delle creme sia riprodotta in maniera verosimile dal freddo smalto della ceramica, è davvero un cimento ardito ed è la scommessa vinta dall'artista, che ha sempre voluto mescolare l'ironia, al processo alchemico delle sue

infornate. Un sottile omaggio è poi indirizzato alle torte dipinte di Wayne Thiebaud, l'artista americano, vero anticipatore della pop art, che le trasporta intatte dalle vetrine alle tele, nei colori a pastello delle loro glasse e fondenti, con una malcelata sublimazione del desiderio di mangiarle.

Si potrebbero anche rievocare le torte di gesso dei fotografi degli anni sessanta, che comparivano in bella vista nelle cartoline di "Buon Compleanno", ma la loro consistenza rigida e geometrica risulta piuttosto indigesta ed è tutt'altra cosa dalla mimesis golosa di Urbinati che mira piuttosto a far venire l'acquolina in bocca.

Possiamo scommettere che chi andrà a vedere questa sua nuova installazione dolciaria, pur consapevole dell'inganno sarà tentato di toccare la "merce" con mano, per essere sicuro del miraggio e magari appena uscito, con le pupille e le papille inebriate correrà ad infilarsi in una pasticceria . . . I golosi sono avvisati.

Sabrina Foschini





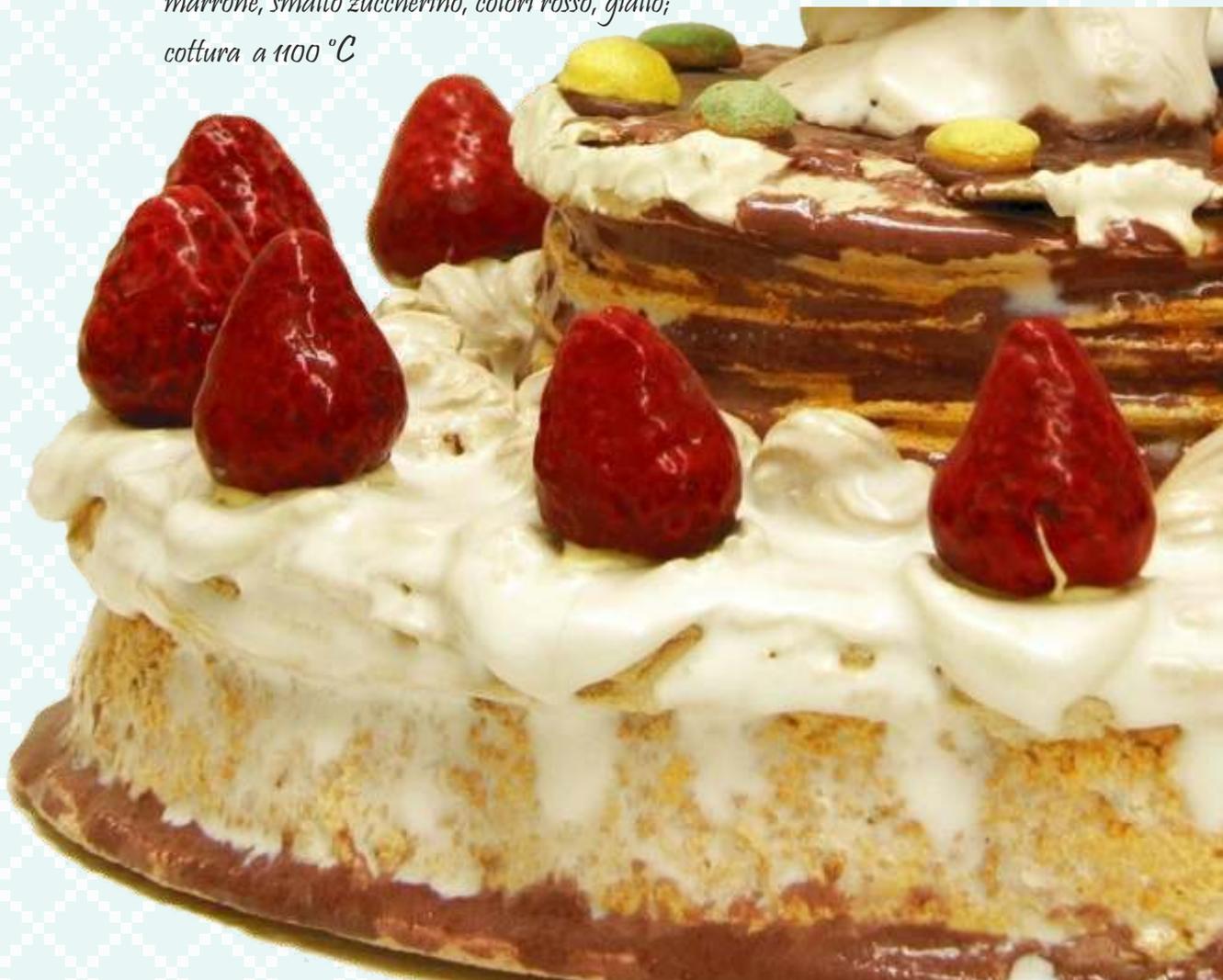
*Immagine della prima esposizione
dei prodotti di pasticceria ceramica
di Gjo Urbinati, avvenuta nella
vetrinetta refrigerata della
Pasticceria Vecchi di Rimini.*

Torta in culo alla balena

ricetta:

semire bianco, smalto bianco matt, trucioli refrattario, smalto giallo, smalto marrone, smalto zuccherino, colori rosso, giallo;

cottura a 1100 °C







Amaretti farciti

ricetta:

semire bianco, smalto bianco matt, coloranti vari, smalto zuccherino,

allumina;

cottura a 1100 °C



Torta se mi prendi mi ti do

ricetta:

semire bianco, smalto bianco matt, colorante rosso

cadmio selenio, smalto giallo, smalto marrone, oro

zecchino a terzo fuoco;

cottura a 1100 °C

cottura oro a 850°C







Torta cuori di panna

ricetta:

*semire bianco, argilla rossa, smalto bianco matt, colorante rosso cadmio
selenio, smalto marrone;
cottura a 1000 °C*





Triangolo peccaminoso

ricetta:

*semire bianco, argilla rossa, smalto
bianco matt, smalto giallo, colorante
rosso, smalto marrone, allumina;
cottura a 1000 °C*

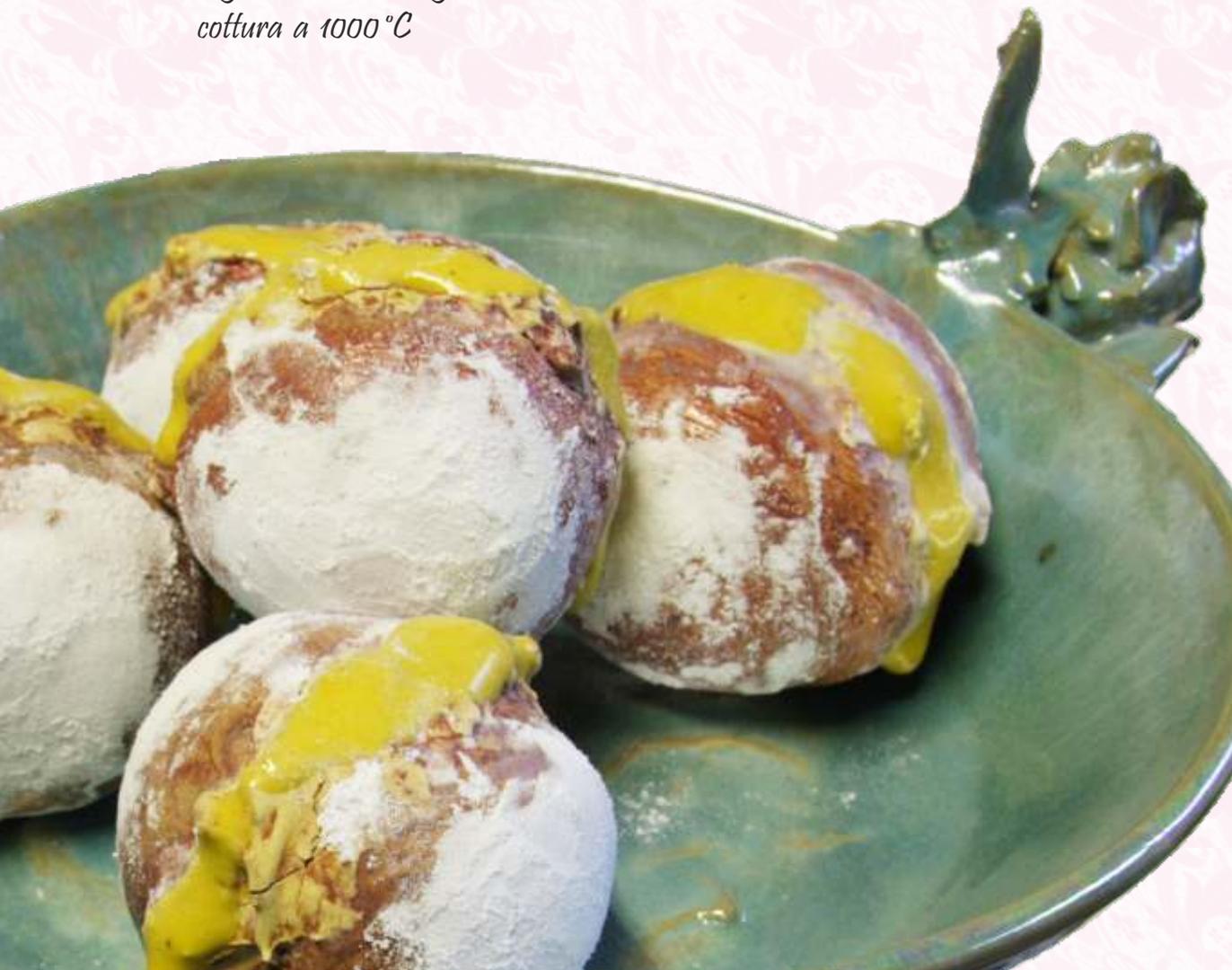


Pesche durone

ricetta:

argilla rossa, smalto giallo, allumina;

cottura a 1000 °C







Tortino solitudine brugolosa

ricetta:

*semire bianco, truciolo refrattario, smalto marrone, smalto zuccherino verde, smalto bianco matt, cristallina matt;
cottura a 1100 °C*





Cannolo lingua rossa

ricetta:

*semire bianco, argilla rossa, colorante rosso cadmio selenio, allumina;
cottura a 1000 °C*



Torta cuore tormentato

ricetta:

semire bianco, argilla rossa, smalto bianco

matt, colorante rosso cadmio selenio,

smalto marrone, smalto giallo, allumina;

cottura a 1000 °C







Zuccotto farcito, ciliegina sola

ricetta:

*semire bianco, argilla rossa, smalto bianco matt, colorante rosso cadmio
selenio, smalto marrone, smalto bianco;
cottura a 980 °C*







Trancio di torta millefoglie rotte

ricetta:

*semire bianco, smalto giallo, smalto bianco matt, coloranti, smalto
marrone, allumina;
cottura a 1100 °C*

Zuccotto pannoso con ciliegina

ricetta:

*smalto giallo matt, argilla rossa, smalto bianco matt,
coloranti rosso, verde, smalto marrone matt, allumina;
cottura a 1000 °C*



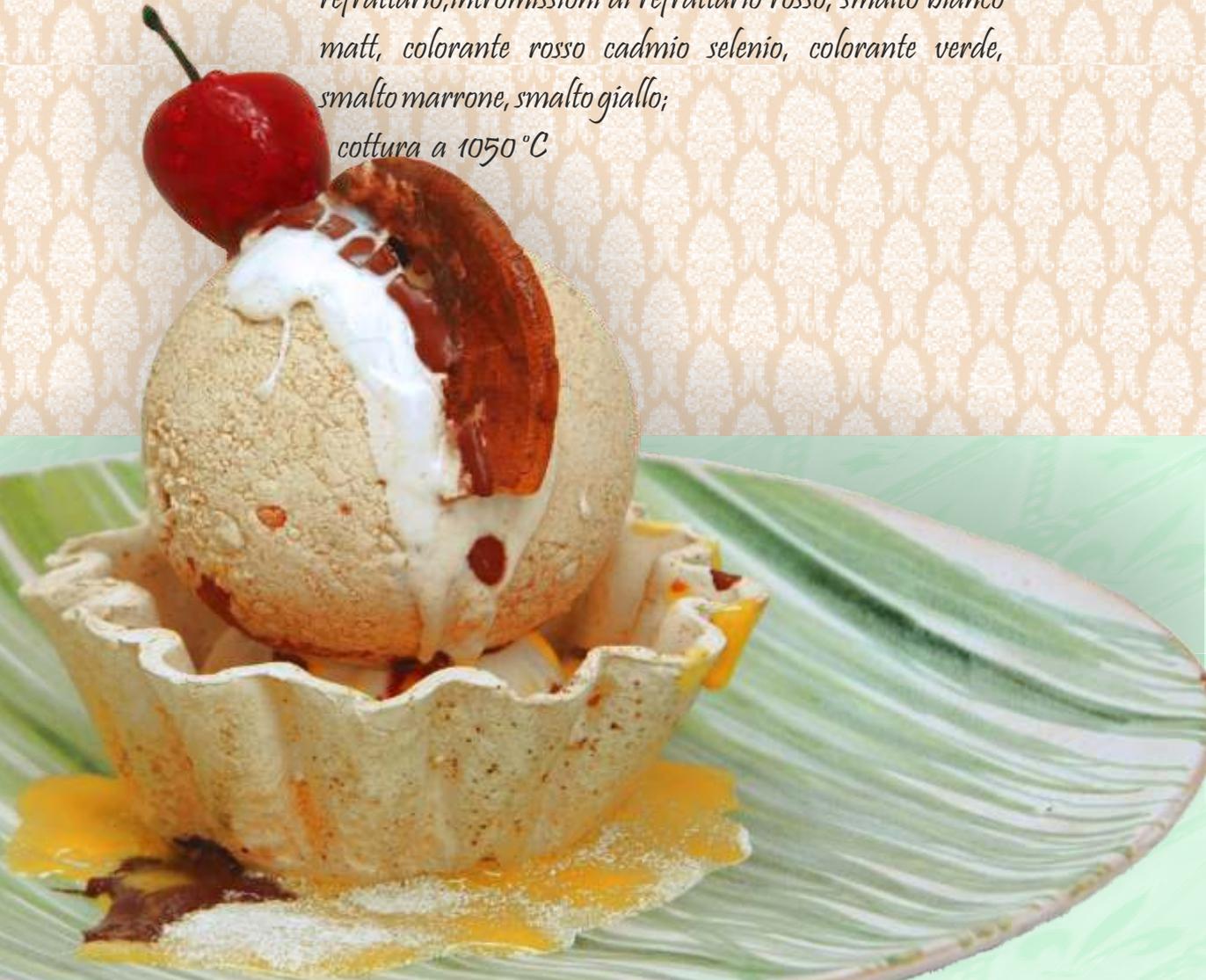


Cestino con meringa spacca

ricetta:

*refrattario, intromissioni di refrattario rosso, smalto bianco
matt, colorante rosso cadmio selenio, colorante verde,
smalto marrone, smalto giallo;*

cottura a 1050 °C





Pesche stagionate

ricetta:

argilla rossa, smalto giallo, allumina, coloranti vari;

cottura a 1000 °C





Torta prima notte di nozze

ricetta:

semire, argilla rossa, smalto bianco

matt, smalto giallo, smalto marrone,

coloranti vari, allumina;

cottura a 1050 °C





Cestino con ciliegina

ricetta:

semire bianco, smalto bianco matt, smalto giallo, smalto marrone,

coloranti vari;

cottura a 1100 °C





Traliccio amoroso

ricetta:

semire bianco, smalto bianco matt, smalto giallo,

smalto marrone, colorante cadmio selenio;

cottura a 1100 °C





Vassoio con cannolo cespuglioso e bombolina piangente

ricetta:

argilla rossa, semire bianco, smalto bianco matt, smalto giallo, smalto marrone, colorante cadmio selenio, allumina;

cottura a 1000 °C





Torta cuore solitario

*ricetta:
semire, argilla rossa, smalto bianco
matt, smalto giallo, smalto marro-
ne, coloranti vari, allumina;
cottura a 1050 °C*





*G*io Urbinati è nato a Rimini, dove vive e cerca di divertirsi. Gio ha trascorso la prima infanzia in collina, sopra Rimini, accudito dai nonni materni, dove nei momenti di solitudine schiacciava pigne e giocava con la terra di una buca che si trovava vicino a casa. Per un periodo (molto breve) della sua vita, egli ha fatto anche il pasticciere.

*G*io si considera un ceramista perché trae godimento dalla cottura della terra e degli smalti vetrificanti, dalle barbottine fluide, dalle terre arrendevoli alle sue manacce da muratore.

*Q*uando è al tornio e fa girare l'argilla che da lì a poco prenderà una forma, con le mani coperte di terra che lascia sulle sue dita desinenze cremose, potrebbe pensare anche ad un bignè alla cremanocciola.



Walter Ceccoli

Pubblicazioni

Ceramiche in viaggio col poeta, Bruno Ghigi Editore, Rimini;

Gio' Urbinati Opere, Ramberti Editore, Rimini;

Il giardino pietrificato, Ramberti Editore, Rimini;

Il ritorno di Ulisse, Silver Books Edizioni;

Teatrini, stampato in proprio;

Alchimia della ragione, per mostra presso Forte di San Leo;

Cento ciotole e un vaso, per mostra presso Museo della Città, Rimini;

Nafta, per mostra presso stabilimento Petroltecnica, Coriano di Rimini.

Ultime mostre

Centociotole e un vaso, Museo della città, Rimini 2011

Nafta, Azienda Petroltecnica, Coriano di Rimini 2011

Stampato da Modulgrafica Forlivese. Marzo 2012



www.giourbinati.it
giourbinati@gmail.com

